

Grande successo per il Coro-orchestra Amadeus alla Giornata per la ricerca

Pubblicato: Mercoledì 2 Ottobre 2019



Un pieno di soddisfazioni con la musica internazionale del progetto **MoSaIC – Music for Sound Integration in the Creative sector** per il **Coro e Orchestra Amadeus** che, dopo il successo della scorsa settimana a **Solbiate Arno**, ha eseguito nell'ultimo week end un'ulteriore doppietta di concerti, a **Castellanza** e a **Gorla Minore**.

Venerdì **27 settembre** il progetto è stato presentato presso l'Università Cattaneo Liuc nell'ambito della "**Giornata per la ricerca**" con un concerto nella splendida cornice del parco antistante Villa Jucker che ha registrato il tutto esaurito con le prenotazioni chiuse con un paio di giorni di anticipo.

Come sottolineato dal rettore **Federico Visconti**, e dal pro rettore alla Ricerca **Raffaella Manzini**, il progetto MoSaIC si inserisce perfettamente nello spirito della giornata per molteplici fattori. Ne sono degli esempi la ricerca di un nuovo sound e l'innovazione nei programmi didattici, l'internazionalizzazione delle carriere con la presenza di numerosi artisti europei ed extra europei, l'interfaccia con le realtà locali per un arricchimento del territorio, l'integrazione tra formazione tecnica e cultura umanistica e l'integrazione e la solidarietà tra gli uomini.

Sabato **28 settembre** MoSaIC si è invece spostato a Gorla Minore, in una gremita Chiesa di San Lorenzo: il concerto ha riscosso un altro enorme successo con tanto di plauso di tutti i presenti per i contenuti musicali ed umani. Anche in tale occasione sono stati proposti brani rielaborati da Amadeus a cura di **Enrico Raimondi**, della tradizione internazionale quali "Espana Cani" per la Spagna, "Bolero" per la Francia, "Highland Cathedral" per la Scozia, "Arirang" per la Corea e ancora "Amazing Grace" ed altri brani di esplorazione della musica etnica, classica, rock, gospel, pop e dell'opera lirica. Sul palco si sono avvicendati artisti da tutto il mondo: le soprano **Barbara Post** dagli Usa e **Yuk Soo Son** dalla Corea, i violinisti **Artem Dzegantovskij** e **Tatiana Fedevich** (dall'Ucraina) e **Faez Torkaman** (dall'Iran), la percussionista bulgara **Maria Natchkova**, la violista spagnola **Carmen Alegre Hernandez** e la violoncellista **Christine Cullen** dalla Scozia. Degna di nota l'esecuzione da parte del coro e dell'orchestra, composta prevalentemente dai ragazzi dell'Accademia Amadeus, supportati dai loro docenti.

Decisamente soddisfatto il direttore, il maestro e docente alla Liuc **Marco Raimondi**: «Ringrazio chi sta rendendo possibile questo progetto, a partire dall'Eacea, l'agenzia per la cultura creativa della Commissione Europea, ai numerosi partner nazionali che sostengono tali iniziative. Infine a tutto il pubblico che, partecipando a questi eventi, evidenzia l'interesse per l'argomento ed una grande passione civica e sociale, oltre che musicale». Il maestro ha altresì annunciato che nei prossimi giorni Amadeus aprirà un **fondo corrente** presso la Fondazione comunitaria del Varesotto Onlus ed altre fondazioni ove sarà possibile per chiunque offrire un contributo, anche minimo, alla realizzazione del progetto e ad iniziative analoghe, di tipo culturale e sociale, beneficiando degli sgravi fiscali previsti dalla legge.

Per informazioni riguardo i prossimi eventi è possibile accedere al website www.ensembleamadeus.org o consultare le pagine Facebook ed Instagram del Coro ed Orchestra Amadeus.

di [n.e.](#)

